

Anche se il bilancio è sempre pesante

DIMINUITE LE VITTIME DEI BOTTI DI CAPODANNO (UN MORTO E 173 FERITI)

Numerosi purtroppo i morti negli incidenti stradali, causati quasi sempre dalla nebbia e ghiaccio - Nevicata eccezionale nel Veneto e temperature sottozero in tutto il Centro-Nord - Un San Silvestro in tono minore



MILANO — Piazza del Duomo sotto la neve caduta abbondantemente in questi giorni

Anche la festa di fine d'anno è passata, nello spazio di una sera, tra siccità e gelo. In una notte di nebbia, i fatti sono stati: un morto e 173 feriti, tutti gli anni, non è un dato lieve.

UN MORTO PER I BOTTI — Suo parte in misura minore rispetto agli altri anni, anche quest'anno i fatti della notte di Capodanno hanno tuttavia causato vittime. A San'Elia della Pace, in provincia di Padova, è scappato il morto, mentre 173 sono i feriti, molti dei quali con prognosi serie. Il bilancio è stato di un morto e 223 feriti. I maggiori numeri di incidenti, anche quest'anno, sono registrati a Napoli (61 feriti, contro i 110 dell'anno passa-

to). A Roma i feriti sono stati 23. Qualche ferito leggero anche a Milano.

VITTIME SULLE STRADE — Bastato pesare il conto delle vittime e le strade della notte di San Silvestro. In molti casi, l'improvvisamente, i bandamenti di nebbia sono stati, causati quasi sempre dal ghiaccio, nebbia, cattivo tempo. Le vittime sono purtroppo una quindicina, numerosi i feriti, alcuni dei quali gravi. Un bilancio particolarmente pesante nel Veneto, con sei morti. La prima vittima è stata colpita dal tamponamento tra due autotreni, sull'autostrada per Trieste presso S. Simeo di Livenza, uno dei due conducenti è un svizzero (Heimo Cando) e l'altro un italiano (Antonio Candi). Sono state una quarantina i feriti, un tratto dell'autostrada è stato

penalizzato, tra Verona, sud e Vicenza, è rimasto chiuso al traffico per parecchie ore a causa di una serie di tamponamenti. A Longarone di Portogruaro è morto un che un pedone, il pensionato Carlo Martin, di 61 anni, scivolato lungo la strada per la neve e deceduto quasi sul colpo per aver battuto la testa contro il muro di una casa. A ospedale traumatologico di Padova versa in gravi condizioni un altro pedone, investito da un'automobile slanciata a causa del ghiaccio. Provocato dalla nebbia, spettacolo inedito sulla Roma e all'altezza di L'Alghero, nel quale sono rimasti coinvolti una trentina di autotreni che hanno bloccato la strada fra Chiozza e Venezia.

Terribile disgrazia della strada anche in provincia di Bologna, a qualche chilometro da Imola, nel quale hanno perso la vita tre giovani studenti, mentre rientravano dopo una festività in famiglia. La vettura si era viaggiata, sbalzata a causa del fondo stradale ghiacciato, è infatti andata a schiantarsi, dopo un volo di 20 metri, sul ciglio opposto del torrente Lametico. Due cinque giovani che occupavano la macchina, tre sono stati estratti senza vita dal groviglio di lamiera. Gli altri due sono stati procurati con prognosi di 90 e 15 giorni.

TEMPERATURE SOTTO ZERO — Da Bolzano (meno 19), a Verona (meno 21), a Milano (meno 21), a L'Alghero (meno 20), a Roma (meno 20), quasi tutto il Centro-Nord del Paese è sotto la morsa del gelo, solo in Calabria e in Sicilia si registra temperature a possibili sopra i 10H gradi.

Ordigno alla «Standa» di Avellino — Una bomba incendiaria ad orologeria è esplosa nella notte dell'ultimo dell'anno intorno alle 22,30 nei locali della «Standa» di Avellino. La bomba era contenuta in una delle valigie in esposizione ed è presumibile che vi sia stata collocata poco prima dell'orario di chiusura dei magazzini.

Ordigno alla «Standa» di Avellino — La bomba ha prodotto ingenti danni (si parla di centinaia di milioni). Le prime indagini hanno accertato che l'ordigno è dello stesso tipo di quelli fatti esplodere due mesi fa all'Unione industriali e alla sede della CISL del capoluogo irpino. I tre attentati vengono così ad unificarsi in una unica strategia che prende puntualmente di mira il mondo del lavoro. All'Unione industriali e al resto, e in corso, proprio in questi giorni, una vertenza aziendale sull'occupazione di manovali. Le indagini hanno accertato che l'ordigno è stato fatto esplodere in un magazzino di deposito di prodotti di champagne, vini francesi e liquori esteri.

I genitori della bambina hanno atteso invano una comunicazione

Non si fanno vivi i rapitori di Sara

Ma la mamma forse ha saputo quanto vogliono di riscatto

La donna, figlia del nota industriale Geloso, era stata sequestrata insieme alla piccola — Prima di lasciarla imbavagliata i banditi possono averle comunicato quanto pretendono — Nessuna novità nelle indagini — Ritrovata l'auto usata dai malviventi



ALASSIO — La piccola Sara Domini rapita giovedì

Dal nostro corrispondente
ALASSIO. Il tempo che i genitori della bambina rapita, Sara Domini, hanno atteso invano una comunicazione dai rapitori, è stato di 12 giorni. La bambina è stata sequestrata giovedì 27 dicembre, all'età di 5 anni, mentre si trovava con la madre, la signora Maria Domini, in un'automobile di proprietà della famiglia. La bambina è stata rapita insieme alla madre, che è stata sequestrata con lei. La bambina è stata sequestrata con la madre, che è stata sequestrata con lei. La bambina è stata sequestrata con la madre, che è stata sequestrata con lei.

Dal nostro corrispondente
ALASSIO. Il tempo che i genitori della bambina rapita, Sara Domini, hanno atteso invano una comunicazione dai rapitori, è stato di 12 giorni. La bambina è stata sequestrata giovedì 27 dicembre, all'età di 5 anni, mentre si trovava con la madre, la signora Maria Domini, in un'automobile di proprietà della famiglia. La bambina è stata rapita insieme alla madre, che è stata sequestrata con lei. La bambina è stata sequestrata con la madre, che è stata sequestrata con lei.

Dal nostro corrispondente
ALASSIO. Il tempo che i genitori della bambina rapita, Sara Domini, hanno atteso invano una comunicazione dai rapitori, è stato di 12 giorni. La bambina è stata sequestrata giovedì 27 dicembre, all'età di 5 anni, mentre si trovava con la madre, la signora Maria Domini, in un'automobile di proprietà della famiglia. La bambina è stata rapita insieme alla madre, che è stata sequestrata con lei. La bambina è stata sequestrata con la madre, che è stata sequestrata con lei.

Dal nostro corrispondente
ALASSIO. Il tempo che i genitori della bambina rapita, Sara Domini, hanno atteso invano una comunicazione dai rapitori, è stato di 12 giorni. La bambina è stata sequestrata giovedì 27 dicembre, all'età di 5 anni, mentre si trovava con la madre, la signora Maria Domini, in un'automobile di proprietà della famiglia. La bambina è stata rapita insieme alla madre, che è stata sequestrata con lei. La bambina è stata sequestrata con la madre, che è stata sequestrata con lei.

ALASSIO — La piccola Sara Domini rapita giovedì

Nuovo criminale episodio della strategia del terrore

Bomba contro la caserma dei carabinieri a Monza

Chi ha gettato l'ordigno intendeva uccidere - Un milite ha spostato l'involo con un calcio prima dell'esplosione - Danneggiate numerose auto

MONZA. Attorno alla caserma dei carabinieri di Monza, contro la caserma, è esplosa una bomba colorata, con un ordigno che ha gettato l'ordigno intendeva uccidere - Un milite ha spostato l'involo con un calcio prima dell'esplosione - Danneggiate numerose auto

MONZA. Attorno alla caserma dei carabinieri di Monza, contro la caserma, è esplosa una bomba colorata, con un ordigno che ha gettato l'ordigno intendeva uccidere - Un milite ha spostato l'involo con un calcio prima dell'esplosione - Danneggiate numerose auto

MONZA. Attorno alla caserma dei carabinieri di Monza, contro la caserma, è esplosa una bomba colorata, con un ordigno che ha gettato l'ordigno intendeva uccidere - Un milite ha spostato l'involo con un calcio prima dell'esplosione - Danneggiate numerose auto

Oscuri i motivi della sanguinosa sommosa a Piacenza

Detenuto ucciso durante una rivolta nel carcere

All'origine dello scontro non escluso un tentativo di evasione, cui non sarebbero estranei elementi delle «Brigate rosse» - La vittima aveva 34 anni

PIACENZA. Un detenuto è stato ucciso durante una rivolta nel carcere di Piacenza. La vittima aveva 34 anni. All'origine dello scontro non escluso un tentativo di evasione, cui non sarebbero estranei elementi delle «Brigate rosse» - La vittima aveva 34 anni

PIACENZA. Un detenuto è stato ucciso durante una rivolta nel carcere di Piacenza. La vittima aveva 34 anni. All'origine dello scontro non escluso un tentativo di evasione, cui non sarebbero estranei elementi delle «Brigate rosse» - La vittima aveva 34 anni

PIACENZA. Un detenuto è stato ucciso durante una rivolta nel carcere di Piacenza. La vittima aveva 34 anni. All'origine dello scontro non escluso un tentativo di evasione, cui non sarebbero estranei elementi delle «Brigate rosse» - La vittima aveva 34 anni

Ordine di cattura per altre tre persone

Un arresto a Palermo per duplice omicidio

Il delitto è collegato ad un fatto di sangue avvenuto nel 1967 - L'ucciso era parente dei quattro implicati

PALERMO. Quattro ordini di cattura sono stati emessi contro tre persone, in relazione a un duplice omicidio avvenuto nel 1967. L'ucciso era parente dei quattro implicati

PALERMO. Quattro ordini di cattura sono stati emessi contro tre persone, in relazione a un duplice omicidio avvenuto nel 1967. L'ucciso era parente dei quattro implicati

PALERMO. Quattro ordini di cattura sono stati emessi contro tre persone, in relazione a un duplice omicidio avvenuto nel 1967. L'ucciso era parente dei quattro implicati

L'ultimo dell'anno i funerali a Bolano (La Spezia) del piccolo Gianluigi

Chi ha avvelenato il latte che ha ucciso il bambino?

Le indagini puntano sulla vendetta maturata negli ambienti della famiglia del ragazzo morto - Con tutta probabilità il veleno usato è il Paraffinon

LA SPEZIA. Le indagini puntano sulla vendetta maturata negli ambienti della famiglia del ragazzo morto - Con tutta probabilità il veleno usato è il Paraffinon

LA SPEZIA. Le indagini puntano sulla vendetta maturata negli ambienti della famiglia del ragazzo morto - Con tutta probabilità il veleno usato è il Paraffinon

LA SPEZIA. Le indagini puntano sulla vendetta maturata negli ambienti della famiglia del ragazzo morto - Con tutta probabilità il veleno usato è il Paraffinon

A Napoli promossa dalle forze culturali

Domani assemblea per il «Mattino»

La riunione sarà presieduta dal direttore del giornale

NAPOLI. La riunione sarà presieduta dal direttore del giornale

NAPOLI. La riunione sarà presieduta dal direttore del giornale

NAPOLI. La riunione sarà presieduta dal direttore del giornale

In provincia di Bergamo

Due anziani coniugi uccisi in un pollaio

Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?

BERGAMO. Forse assassinati da ladri scoperti mentre rubavano gli animali - Colpiti a coltellate o a bastonate?